

## Vandali prendono di mira il rifugio Remeron

Data : 21 marzo 2016

**Apertura stagionale delle visite alle [grotte di Remeron](#) con "sorpresa".** La prima non molto gradevole: **ignoti sono entrati nel rifugio che si trova appena sotto l'ingresso delle grotte e hanno portato via pochi oggetti.** "Il vetro del rifugio è stato rotto e sostituito con una lamiera da qualcuno che ha avvertito il bisogno di entrare a prendere pinze e cacciaviti - **si legge nella pagina Facebook delle Grotte di Remeron** -: che dire, tanta amarezza per l'ennesima dimostrazione di ignoranza e inciviltà; se poi ci spiegano perché era importante **arrampicarsi sul tetto, togliere la bandiera e bruciarla**, ovviamente da vigliacchi non lo spiegheranno mai.." I responsabili ovviamente non si troveranno, ma ora che è ripartita la stagione la zona sarà senz'altro più sorvegliata.

La seconda sorpresa invece è stata per i partecipanti alla **prima gita organizzata dalle Guardie ecologiche volontarie, un centinaio di persone: le luci all'interno della grotta non funzionavano.** L'illuminazione ad acetilene, scelta anche per non infastidire i pipistrelli che vivono nella grotta, è saltata, forse danneggiata da qualche animale o dalla pioggia che cade dalle volte della grotta.

**Escursione al buio, quindi, sfruttando solo la luce dei caschetti in dotazione.** Un fuori programma davvero avventuroso che le guide hanno saputo ben sfruttare: giunti nel Grande Salone, sormontato da due camini ancora inesplorati e dove, ogni Ferragosto, viene celebrata la Santa Messa, **i partecipanti sono stati invitati a spegnere tutte le luci e a restare in silenzio.**

Un momento davvero suggestivo che ha fatto sperimentare il buio assoluto accompagnato solo dal rumore delle gocce che cadevano. Quel che probabilmente hanno visto e sperimentato i primi esploratori della grotta nel 1900. E come è scritto sulla home del sito: "Il mistero del silenzio è che non fa mai lo stesso rumore"